

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI	
UIC - UNION INTERNATIONALE	350.687
CER	259.659
Associazione Italia-India	10.000
ALTRE ASSOCIAZIONI	
FONDAZIONE FS ITALIANE	4.424.000
ITALIACAMP Srl	300.000
ASSONIME	206.270
FONDAZIONE ACCADEMIA SANTA CECILIA	160.000
Fondazione Meet	50.000
Fondazione Ricerca & Imprenditorial	50.000
ASSOCIAZIONE CIVITA	44.000
ASPEN INSTITUTE ITALIA	35.000
FONDAZIONE MEETING PER L'AMICIZIA	35.000
I.G.I. - Istituto Grandi Infrastrutture	30.000
CONSEIL DE COOPERATION ECONOMIQUE	25.000
Gruppo Italia	25.000
CONSUMERS' FORUM	21.000
ISTITUTO PER GLI STUDI	20.000
ENTI SENZA FINALITÀ LUCRO UIC	19.268
Trace International, Inc	16.390
ICMA	15.417
Fondazione per Lo Sviluppo Sostenibile	15.000
VALORE D	15.000
BSR Business for Social Responsibility	14.000
Global Reporting Initiative	14.000
CDP	12.000
KYOTO CLUB	10.000
Totale	9.246.542

La seguente tabella riepiloga le informazioni richieste dalla legge con riferimento all'anno 2020, per quanto attiene alle somme ricevute:

Beneficiario	Descrizione	Importo
MIT a favore di TELT Sas	Capitolo 7532	63.459.429

44. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Il 18 febbraio 2021 Agens e il Gruppo FS hanno sottoscritto alcune importanti intese con le Organizzazioni Sindacali. In particolare è stato siglato l'Accordo relativo al CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie del 16.12.2016 e sono stati convenuti alcuni interventi sull'istituto dello *smart working* e del *welfare*. Le Parti hanno inoltre firmato un Protocollo per la qualità del lavoro negli appalti dei servizi ferroviari, con il quale il Gruppo riafferma i principi che contraddistinguono un'economia sana sostenuta dalla qualità del lavoro quali la legalità, la trasparenza, la sostenibilità, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In data 18 febbraio 2021 l'agenzia Standard and Poor's ha confermato nuovamente, rispetto all'ultima valutazione avvenuta a luglio 2020, sia l'*Issuer Credit Rating* a "BBB" che lo "*Stand Alone Credit Profile*" (SACP) a "bbb+", quest'ultimo dunque un notch sopra al *rating* complessivo di FS e della Repubblica Italiana. L'*outlook* rimane negativo.

In data 23 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha deliberato l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari (riservati agli investitori istituzionali a valere sul Programma EMTN quotato presso la Borsa valori di Dublino) e il ricorso ad altri strumenti finanziari, per un importo complessivo massimo di Euro 2 miliardi e 900 milioni. I proventi raccolti sul mercato dei capitali di debito finanzieranno i fabbisogni per investimenti del Gruppo FS del 2021. In particolare saranno destinati all'acquisto di nuovi convogli per il trasporto passeggeri regionale e per quello a media-lunga percorrenza, anche in ambito internazionale, nonché all'infrastruttura ferroviaria.

In data 10 marzo 2021, in merito ai contributi del trasporto passeggeri LH della controllata Trenitalia SpA, si evidenzia che il comunicato stampa della Commissione Europea, declinato poi dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha approvato i contributi relativi al settore mercato, per il periodo 8 marzo 2020 – 30 giugno 2020. Sono stati parzialmente rivisti sia i criteri di determinazione dei contributi che il periodo di riferimento. La Commissione ha riconosciuto risorse economiche alle imprese per un importo complessivo pari a 511 milioni di euro per il suddetto periodo. Per quanto riguarda il periodo successivo proseguono le interlocuzioni tra il MIMS e la Commissione Europea al fine di individuare criteri e modalità per la quantificazione di ulteriori contributi stante le oggettive restrizioni alla mobilità delle persone tra le Regioni dettata dai DPCM che si sono susseguiti anche dopo il 30 giugno a cui va ad aggiungersi il mantenimento per l'intero anno delle limitazioni dei posti vendibili per garantire il distanziamento a bordo treno.

In data 18 marzo 2021 – con regolamento il 25 marzo – Ferrovie dello Stato Italiane SpA ha collocato il suo terzo *green bond* per l'ammontare di Euro 1 miliardo. Il titolo ha cedola fissa pari allo 0,375% e scadenza 25 marzo 2028 ed è stato emesso a valere sul Programma EMTN aggiornato il 12 marzo 2021.

L'emissione si inquadra nell'ambito del *Green Bond Framework* istituito da Ferrovie dello Stato Italiane SpA al fine di finanziare progetti con impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale; nello specifico i proventi dell'emissione sono destinati al rinnovo del materiale rotabile per il trasporto pubblico come di seguito dettagliato:

- Nuovi treni elettrici Pop&Rock per il trasporto passeggeri regionale;
- Nuovi treni elettrici Alta Velocità "ETR 1000" per il trasporto passeggeri a lunga percorrenza.

Entrambi i progetti assicurano miglioramenti dell'efficienza energetica, riduzione delle emissioni di CO2 e lo *shift* modale verso l'utilizzo del treno nel trasporto pubblico locale e nella lunga percorrenza.

Per questa operazione Ferrovie dello Stato Italiane SpA vede confermata la certificazione dalla *Climate Bonds Initiative*, organizzazione *no profit* che promuove a livello mondiale la finanza sostenibile come strumento per contrastare i cambiamenti climatici. La certificazione della CBI e i progetti finanziati da Ferrovie dello Stato Italiane SpA confermano il forte impegno di FS sui temi ESG, promosso dal Gruppo attraverso operazioni di finanza sostenibile.

L'allocazione dei proventi dell'emissione avverrà mediante la sottoscrizione di *intercompany loan* tra Ferrovie dello Stato Italiane SpA e Trenitalia SpA rispecchiando nella sostanza caratteristiche e condizioni contrattuali in termini di vincoli e impegni delle parti dell'emissione.

L'emissione, si inquadra nell'ambito dei complessivi 2,9 miliardi di euro deliberati il 23 febbraio 2021 dal CdA di Ferrovie dello Stato Italiane SpA per i fabbisogni del Gruppo del 2021.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Tenuto conto che la Riserva Legale non ha ancora raggiunto i limiti previsti dall'art. 2430 del codice civile, si propone di destinare l'Utile netto dell'esercizio come segue:

- per il 5%, pari a 2.047.950,96 euro, a Riserva Legale;
- e riportare a nuovo la restante parte, pari a 38.911.068,17 euro.

Roma, 31 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato



Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio d'esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA al 31 Dicembre 2020 ai sensi dell'art.154-bis, comma 5, del D.Lgs. 58/1998

1. I sottoscritti Gianfranco Battisti e Roberto Mannozi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2020.
2. Al riguardo si segnala che:
 - a. la valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA si è basata sul modello interno definito in coerenza con l'"*Internal Controls – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
 - b. da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane SpA.
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

31 marzo 2021

Gianfranco Battisti

Amministratore Delegato

Roberto Mannozi

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – Società con socio unico

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 39.204.173.802,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. e P. Iva 06359501001 – R.E.A. 962805



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*All’Azionista Unico della
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (nel seguito anche la “Società”), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ferrovie dello Stato Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2020

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate

Note esplicative al bilancio: paragrafo "Principi contabili applicati", nota esplicativa n.9 "Partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2020 include Partecipazioni in imprese controllate, per un valore pari a €37.897.375 mila, iscritte al costo di acquisizione o di costituzione.</p> <p>Alla chiusura di ciascun esercizio, gli Amministratori valutano la presenza di evidenze di perdita di valore di tali partecipazioni.</p> <p>Gli Amministratori, qualora accertino la presenza di indicatori di perdite di valore, verificano il valore recuperabile di tali partecipazioni confrontando il relativo valore di carico con il loro valore d'uso determinato secondo metodologie valutative appropriate nelle circostanze.</p> <p>A seguito delle analisi svolte gli amministratori hanno individuato indicatori di perdite di valore riferiti a talune controllate che hanno determinato una svalutazione per un ammontare complessivo di €48.548 mila.</p> <p>In considerazione della significatività della voce di bilancio in oggetto, abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato dagli Amministratori ai fini della valutazione delle partecipazioni in società controllate nonché della individuazione della presenza di indicatori di perdita di valore delle stesse; — esame, anche tramite il coinvolgimento di esperti del network KPMG, delle analisi svolte dagli Amministratori e della ragionevolezza delle conclusioni raggiunte, anche alla luce delle informazioni disponibili e delle conoscenze acquisite nel corso della revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate.



Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ci ha conferito in data 4 novembre 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2021

KPMG S.p.A.


Benedetto Gamucci
Socio



Il Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SULLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2020
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
E
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020
DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A. CON SOCIO UNICO
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signor Azionista,

L'attuale composizione del Collegio Sindacale nominato, per tre esercizi e, comunque, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2021, è il risultato della delibera assembleare del 3 luglio 2019 di nomina dei Sindaci: Alessandra dal Verme, Presidente del Collegio Sindacale, Susanna Masi e Gianpaolo Davide Rossetti, Sindaci effettivi, Letteria Dinaro e Salvatore Lentini, Sindaci supplenti.

Premettiamo che il Collegio Sindacale di FS S.p.A. assicura, insieme agli altri organi sociali di Capogruppo, il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di *corporate governance* societaria e, oltre a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da FS S.p.A. e sul suo concreto funzionamento.

Con la qualifica acquisita da FS S.p.A. di Ente di interesse pubblico (EIP), il Collegio Sindacale della Capogruppo ha assunto anche il ruolo di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", di cui all'art. 19 del D.lgs. 39/2010, con funzioni di vigilanza sull'informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, revisione interna e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti ed infine sull'indipendenza della società di



revisione legale, in particolare per quanto concerne la tipologia di servizi, oltre la revisione, eventualmente erogati all'entità sottoposta alla revisione legale dei conti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico ("FS S.p.A."), che viene sottoposto alla Vostra attenzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2021.

Nel corso dell'esercizio 2020, abbiamo svolto l'attività di vigilanza in adempimento ai doveri demandati dalla legge al Collegio Sindacale, tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Con riferimento all'attività svolta, rappresentiamo quanto segue.

Sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le operazioni poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2020 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi e/o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria, a condizioni di mercato, poste in essere con società del Gruppo e con altre parti correlate, descritte nei documenti di corredo al bilancio, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

La Società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la Relazione di cui agli artt. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico, con giudizio positivo e senza riserva sulla conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e sulla capacità del bilancio stesso di rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società. Nella stessa si attesta che la Relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4 del d.lgs. 58/98, sono coerenti con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Ferrovie dello Stato Italiane e sono redatte in conformità alle norme di legge.



In riferimento all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale - in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - evidenzia che nella Relazione aggiuntiva, resa ai sensi dell'art. 11 del regolamento UE n. 537/2014, la KPMG S.p.A. ha confermato, ai sensi dell'art 6, paragrafo 2) lett. a) del Regolamento europeo 537/2014, la propria indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione legale a norma dei artt. 10, 10bis, 10ter, 10quater e 17 del decreto legislativo n. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza delle prestazioni di servizi diversi dalla revisione.

Il Collegio Sindacale, sulla base della documentazione e delle informazioni ricevute, non ritiene che sussistano aspetti da evidenziare in materia di indipendenza della KPMG S.p.A.. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente gli esponenti della Società incaricata della revisione legale dei conti al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti, anche ai fini del dovere di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati.

Sulla base delle informazioni ricevute dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi fatti o circostanze che debbano essere segnalati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, si è riunito n. 20 volte. Di tali incontri risultano trascritti, nell'apposito libro, i relativi verbali.

Il Collegio Sindacale, inoltre, nel corso del 2020 ha assistito a:

- n. 1 Assemblea degli Azionisti;
- n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni citate si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni consiliari, sono stati adempiuti gli obblighi di informativa periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale previsti all'art. 2381 codice civile.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, nonché, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno di gestione del rischio e di revisione interna per quanto attiene l'informativa finanziaria.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso: (i) le informazioni ricevute in occasione degli incontri periodici intercorsi con la Direzione Centrale Audit; (ii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione

AS

AS

AS



legale dei conti; (iii) le informazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001; (iv) la partecipazione attiva ai Consigli di Amministrazione e ai Comitati consiliari.

Con riferimento al Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, (SCIGR) e alle Politiche Anticorruzione, nel fare un generale rinvio alla relazione finanziaria annuale, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da riferire nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha monitorato il processo di informativa finanziaria ed ha ricevuto evidenza delle attività a tal fine poste in essere anche dal Dirigente Preposto, da ultimo nella riunione del 9 aprile 2021. Al riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul relativo funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dall'amministratore delegato per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali. Con particolare riguardo al Modello di organizzazione e gestione e presidi di carattere procedurale posti in essere ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, il Collegio Sindacale riferisce di aver ricevuto un'adeguata informativa sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020 e di non avere osservazioni al riguardo. In particolare, il 26 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di FS SpA ha approvato l'aggiornamento del Modello 231 di FS, al fine di rafforzare l'organizzazione del sistema dei controlli interni e dei programmi di compliance di Ferrovie dello Stato Italiane, in linea con i più alti *standard* e *best practice*. L'Organismo di Vigilanza di FS SpA, che è stato composto sino al 16 dicembre 2020 da due membri esterni, uno dei quali in qualità di Presidente, e da un membro interno, rappresentato dal responsabile della Direzione Centrale Audit di FS SpA, ha variato la sua composizione a partire dal 17 dicembre 2020, a seguito di modifica apportata allo Statuto dell'Organismo di Vigilanza e alla relativa sezione della Parte Generale del Modello 231. L'Organismo di Vigilanza di FS è attualmente composto da tre membri esterni, uno dei quali nominato Presidente.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: (i) le informazioni e i documenti acquisiti nel corso degli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'esame delle attestazioni da questi rilasciate congiuntamente

AV

AV

AV



all'Amministratore Delegato in data 31 marzo 2021; (ii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti; (iii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale, alla luce dell'attività di vigilanza svolta, ritiene, per quanto di propria competenza, che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2020 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod. civ. al Collegio Sindacale né si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferisce quanto segue:

- a. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- b. non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, alla legge e ai principi contabili di riferimento e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- c. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, cod. civ.

Si evidenzia che l'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con un risultato positivo netto pari a 40.959.019,13 euro. Si rinvia, per maggiori approfondimenti, alle note di accompagnamento al bilancio.

In conclusione, preso atto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e delle informazioni fornite dagli amministratori, considerate le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non ha obiezioni da formulare sulla proposta di deliberazione, in merito al progetto di bilancio di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. con socio unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come presentata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

Signor Azionista,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – messo a Vostra disposizione – si compone dei prescritti prospetti contabili consolidati e relative note esplicative; esso risulta redatto conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dalla Commissione Europea e integrati con gli International Accounting Standard (IAS) ed è corredato della relazione sulla gestione nonché dell’attestazione dell’Amministratore delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili sul bilancio consolidato di Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e di un prospetto relativo all’area di consolidamento e partecipazioni del Gruppo.

È riportato anche un prospetto di raccordo tra il bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico e il bilancio consolidato del Gruppo FS al 31 dicembre 2020 relativamente al risultato di esercizio e al patrimonio netto, posti a confronto con i corrispondenti dati del bilancio al 31 dicembre 2019.

Nella Relazione sulla gestione, sottoposta all’esame di coerenza da parte della società di revisione KPMG S.p.A., gli Amministratori hanno illustrato l’andamento complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, unitamente a quanto concerne la Capogruppo, fornendo anche dettagli relativi ai singoli aspetti di attività delle Società consolidate e della prevedibile evoluzione della gestione.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del Bilancio consolidato.

La Società incaricata della revisione legale dei conti ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 del D.lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, dalla quale risulta che il Bilancio consolidato di esercizio al 31 dicembre 2020 è conforme agli IFRS ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.



Nella relazione sulla gestione è inclusa la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) in risposta a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 30 dicembre 2016 n. 254 (Decreto). Il Collegio sindacale ha esaminato la relazione della società di revisione KMPG sulla DNF le cui conclusioni sono di seguito riportate: *Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo FS Italiane relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI – Global Reporting Initiative .*

La società di revisione ha formulato suggerimenti nel corso dell'anno per migliorare i flussi informativi, senza alcun impatto sull'attività di revisione contabile, ma connessi al Bilancio di Sostenibilità, di cui il Gruppo ha tenuto opportunamente conto integrando anche l'informativa DNF richiesta ai sensi del DL 254/2016. In particolare, come emerge dalla Relazione Finanziaria Annuale, nel 2020, per la prima volta la matrice di materialità è stata costruita con un approccio bottom up, partendo dalle informazioni raccolte dalle società controllate.

Il Collegio Sindacale, dall'esame della relazione finanziaria annuale, prende atto che il *management* del Gruppo, ha segnalato che *"il Gruppo FS Italiane, fin dai primi mesi del 2020, è stato – ed è tuttora – impegnato nella doverosa gestione, attenta e condivisa con tutti gli stakeholders, della eccezionale situazione sanitaria, socio-ambientale ed economica, di straordinaria complessità, che il nostro Paese sta affrontando a seguito della diffusione, su scala mondiale, del virus COVID-19 ("Coronavirus"), valutando con responsabilità, in costante connessione con le misure, le azioni, interne ed esterne, e gli sviluppi in atto, gli impatti di natura operativa, organizzativa, economica e finanziaria che tale evento sta producendo e produrrà sulla gestione anche del prossimo futuro"*.

Il Collegio Sindacale, dalla medesima relazione finanziaria annuale, prende altresì atto che *"il Gruppo FS [...], sin dalla prima fase emergenziale, ha adottato tutte le misure idonee e raccomandate per limitare i contagi e gestire la pandemia, anche in ottemperanza ai provvedimenti governativi in materia di contenimento del virus e distanziamento interpersonale, per tutelare la salute del personale dipendente, dei clienti, dei fornitori, ed in generale della collettività tutta. In particolare è stata istituita una Task-Force intersocietaria creata al fine di monitorare costantemente l'evoluzione della situazione, garantire il coordinamento degli interventi disposti dai provvedimenti governativi e definire i necessari e tempestivi provvedimenti interni"*.



Inoltre, il Collegio Sindacale, dalla relazione finanziaria annuale, prende atto che a partire dal mese di luglio 2020, sono iniziate le interlocuzioni con i Ministri competenti per la definizione del paniere di interventi da poter finanziare con lo strumento del *Recovery Fund* e a gennaio 2021 è stata istituita una “Task-Force Intersocietaria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” finalizzata al governo delle azioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane connesse al PNRR.

Sotto il profilo contabile, la stessa Relazione Finanziaria in relazione al *trigger event* “Pandemia 2020”, evidenzia che il Gruppo ha sottoposto ad *impairment test*, così come richiesto dallo IAS 36, il significativo valore degli *asset* materiali e immateriali. Il Collegio prende atto che da tali verifiche sono emerse svalutazioni di limitata entità per alcune immobilizzazioni immateriali, in particolare per il valore degli avviamenti correlati principalmente a partecipate estere. Tali svalutazioni sono dovute anche all’andamento dei mercati di riferimento.

Il Collegio sindacale, infine con riferimento all’evoluzione prevedibile della gestione, prende atto dalla relazione finanziaria annuale che *“il Gruppo FS, anche al fine di garantire che quanto sta accadendo non modifichi le sue attuali, confermate, solide prospettive di medio-lungo periodo, aspira a supportare, nel suo ambito, la ripresa del Paese, contribuendo a una mobilità multi-modale di passeggeri e merci che parta dalla attenta analisi di come si definiranno i nuovi scenari post pandemici, indirizzandoli mantenendo ancor più al centro delle attenzioni i bisogni delle persone; una mobilità che sia sempre più sostenibile, sicura, e al contempo focalizzata sull’eccellenza operativa, mantenendo un ruolo di leadership sulle frontiere tecnologiche e di infrastruttura digitale resiliente, non solo in Italia, ma con consolidata presenza internazionale. In particolare, nell’ambito delle azioni per il rilancio del paese, il Gruppo FS, nonostante il perdurare dell’emergenza COVID-19, prevede di sviluppare anche nel 2021 un volume di contabilizzazioni per investimenti tecnici in consistente crescita, sia nel segmento dell’Infrastruttura sia in quello del Trasporto, con un percorso importante di rinnovo delle flotte. Anche i ricavi operativi sono previsti, nel 2021, in incremento nonostante uno scenario macroeconomico di riferimento tuttora complesso e caratterizzato da un contesto pandemico che propone ancora oggi elementi di forte incertezza.”*

Roma, 15 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessandra dal Verme

Dott.ssa Susanna Masi

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Alessandra dal Verme
Susanna Masi
Gianpaolo Davide Rossetti